

PORTO VIRO

www.lavocedirovigo.it
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

STEFANELLI
ROVIGO via della Cooperazione, 8
tel. 0425.471557
www.stefanelli-fcagroup.it

FIAT PROFESSIONAL

DUCATO -40% DOBLÒ

*Offerta valida solo su alcuni veicoli a stock entro il 30.06.2018

IL CASO Proteste di Rina Bovolenta che segue i gatti e utilizzava l'area costruita in questi anni

Oasi felina, il sindaco la chiude

“Non può farlo senza un bando, mancano le autorizzazioni e non può continuare a scavalcare i cancelli”

PORTO VIRO - Una polemica social innescata da Rina Bovolenta dell'associazione Oasi onlus contro il sindaco Maura Veronese sull'utilizzo dell'area che avrebbe dovuto ospitare un'oasi felina, o un gattile.

“Dopo anni di duro volontariato e di sacrifici per salvare tanti gattini, avere lotato per anni come associazione Oasi onlus per ottenere un'oasi protetta - le parole della Bovolenta - cosa posso dire: grazie al sindaco Maura Veronese di aver messo il lucchetto sulla porta”. “Visto e considerato che è in vero stato di degrado, 31mila euro buttati, soldi dei cittadini di Porto Viro - prosegue Bovolenta attaccando il sindaco - preferisci vedere gattini morti sulla strada o che proliferano ogni sei mesi? Se è così dillo, così smetto di fare volontariato e un servizio gratis”.

Nemmeno a dirlo, il post sui social network ha scatenato una serie di interventi contro Veronese, che ha deciso di spiegare la situazione. “Non mi è chiaro anzitutto perché la signora Bovolenta ritenga ovvio e naturale che il gattile spetti a lei e alla sua associazione - la premessa del sindaco - non so e non voglio sapere se ci sia stata una qualche promessa illegittima in merito o abbia semplicemente frainteso la situazione: trattandosi di cosa pubblica, è evidentemente che si debba sempre passare per un bando o perlomeno per una manifestazione d'interesse”.

“Non capisco perché la signora sostenga di non essere mai stata ricevuta - aggiunge Veronese - il primo incontro che ho avuto con lei risale alla scorsa estate, dopo poche settimane dalle elezioni. Poi ne sono succeduti altri, a ottobre e novembre e infine a marzo di quest'anno. Fino all'ultima telefonata che lei stessa mi ha rivolto e che ho interrotto perché il tono aggressivo, le offese e i turpiloqui rivolti alla sottoscritta non consentivano un dialogo ragionevole”.

Veronese spiega come il progetto del “gattile” nasca con l'amministrazione



Il lucchetto chiude l'ingresso dell'oasi felina, che manca di autorizzazioni

Giaccon, che inizia la realizzazione di una “oasi”. “Non è un problema di nomenclatura ma di sostanza perché agli atti pubblici non è chiarito se si tratta di fatto di un'oasi felina o di un gattile e, soprattutto, dopo lo stanziamento di 20mila euro, insufficiente a terminare il progetto, l'allora amministrazione ne versa altri 12mila - precisa Veronese - il commissario prefettizio poi, forse a causa dei problemi autorizzatori, decide di non terminare il progetto che ormai doveva soltanto essere ultimato. Dopo pochi mesi, lo scorso anno, abbiamo completato il progetto così come era stato concepito. Da un incontro con l'Ulss però vengono evidenziate diverse criticità: sono diverse le prescrizioni imposte dalle norme e per poter ultimare la cosa si renderebbero necessari oltre 15mila euro, di cui circa 6mila soltanto dovuti ad Enel. In più, il sito scelto è assolutamente infelice perché adiacente ad un magazzino comunale e a ridosso

della arteria stradale che porta alla statale Romea, con l'obbligo di piantumare l'area”.

Il sindaco prosegue spiegando come, durante la redazione del bando, sia emersa la mancanza di una Scia e delle delibere per autorizzare il sito, privo di qualsiasi atto fin dal suo concepimento. “Pertanto si tratta di un abusivismo che non è semplice e automatico sanare” sottolinea Veronese. “Il lucchetto di cui parla la signora è stato apposto ai cancelli del sito dal personale comunale perché la signora Bovolenta più volte è stata ripresa a scavalcare la cancellata e quindi il cancelletto, mettendosi in pericolo in una zona tutt'altro che sicura - conclude il sindaco - persino in fase di cantiere è stata invitata dagli operai a lasciare l'area perché continuamente vi si recava furtivamente per piantare fiori o non so per quali altre ragioni”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONCORSO

Scatti all'Alto Adriatico premiati da Terminal Lng

PORTO VIRO - Adriatic Lng lancia “Un mare di energia” il concorso fotografico dedicato all'Alto Adriatico. Due temi i dedicati “L'uomo e il mare” e “Paesaggi marini”. La presentazione degli scatti dovrà arrivare entro il 20 agosto. Il concorso è patrocinato dalla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche. Sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico promosso e organizzato da Adriatic Lng in collaborazione con l'associazione culturale Athesis di Boara Pisani, il Circolo Fotografico La Confraternita del Fotofilo di Stanghella e il circolo fotografico L'Obiettivo Dolo, con il patrocinio della Federazione Italiana Associazioni Fotografiche (Fiaf).

Dedicato alla parte settentrionale del Mare Adriatico, dove si trova il terminale di rigassificazione Adriatic Lng, il concorso ha l'obiettivo di promuovere e valorizzare sia le bellezze naturali che caratterizzano l'area, in particolare dal Delta del Po fino a Bibione, sia l'importante ruolo che questo mare riveste per le comunità locali, dal punto di vista culturale ed economico. Oltre al tema libero, fotografi professionisti e amatori avranno a disposizione due temi a cui ispirarsi per realizzare i propri scatti. Il primo, intitolato “L'uomo e il mare”, si concentra sulle differenti sfaccettature che da sempre caratterizzano il rapporto tra l'essere umano e il mare: dal ruolo del mare quale fonte di vita, alle sfide sportive, dal turismo alle esplorazioni. Il secondo, “Paesaggi marini”, è dedicato agli aspetti naturali che contraddistinguono l'Alto Adriatico e i suoi molteplici paesaggi, popolati da una ricca vegetazione e da una straordinaria varietà di specie animali.

I partecipanti hanno tempo fino al 20 agosto per iscriversi al concorso tramite il portale <http://athesis77.it/adriatic> e presentare i propri scatti che saranno valutati da giurie di esperti. La partecipazione al tema libero è soggetta a quota di iscrizione, mentre la partecipazione ai due temi dedicati al Mare Adriatico è gratuita. La premiazione dei vincitori avrà luogo a fine settembre nella prestigiosa sede di Villa Pisani Bolognesi Scalabrin, situata a Vescozana. In palio un montepremi complessivo di 3mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TUOI SERVIZI FISCALI SU MISURA TUTTO L'ANNO

CGIL
CAAF
nordest

ROVIGO Sede

via Calatafimi 1/B
Tel 0425.472.111, CAAF-CGIL

ROVIGO centro

via Sacro Cuore 9
Tel 0425.168.9122, C.C LE TORRI

Adria via Arzeran 22
Tel 0426.902.084, CAAF-CGIL

Badia Polesine via Roma 251
Tel 0425.589.098, CGIL

Castelmassa via Sauro 7
Tel 0425.840.948, CAAF-CGIL

Fiesse Umbertiano piazza Moro 193
Tel 0425.742.776, CAAF-CGIL

Lendinara via Filippi 47
Tel 0425.604.049, CGIL

Porto Tolle viale Di Vittorio 39
Tel 0426.391.014, CGIL

Porto Viro via del Ginepro 3
Tel 0426.365.070, CGIL

S.M. Maddalena via Eridania 153/C
Tel 0425.769.077, CAAF-CGIL

Taglio di Po via Milite Ignota 66
Tel 0426.349.021, CGIL



**PER TE,
LA TUA FAMIGLIA,
LA TUA CASA**

Numero Verde
800 730 740 www.cAAF.it